



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione
Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. 73 del 10-9-2008

Oggetto: L.R. n. 6/2005 - Ditta [REDACTED] con sede in Via [REDACTED] - Brindisi.

L'anno 2008 addì Dieci del mese di Settembre, in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

COMPONENTI	PRES.	ASS.
Severo Francesco - Presidente	✓	
Erriquez Giuseppe - Esperto	✓	
Falagario Giuseppe - Direzione Ufficio Reg. Lavoro	✓	
Ignone Antonio - Esperto	✓	
Leone Cosimo - OO.SS.	✓	
Maielli Carlo - Direzione Ufficio Reg. INAIL	✓	
Merchich Giovanni - Esperto	✓	
Pellè Cosimo - Esperto	✓	✓
Ramunno Carlo Antonio - Esperto	✓	
Ruggiero Maria - Direzione Ufficio Reg. INPS	✓	

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

- Vista la Legge n. 443/85;
- Vista la Legge n. 133/97;
- Vista la Legge n. 57/01;
- Vista la L.R. n. 6/05;
- Vista la L. n. 46/90;
- Vista la L. n. 25/96;
- Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Brindisi;

Premesso che:

- in data 4.8.2004, l'impresa [REDACTED], esercente attività di riparazioni elettromeccaniche ed elettroniche non soggette alla L. 46/90, presentava alla CPA di Brindisi, istanza per il riconoscimento delle qualifiche professionali di cui all'art. 1, L. 46/90, lett. A -B- C - E;
- In data 23.9.2004, ed in considerazione di precedenti richieste, la CPA, negava il riconoscimento delle Lettere A-B-C-E, art. 1, L.46/90, per mancanza di requisiti, mancato versamento diritti di segreteria e bollo sulla domanda e, apportava variazione d'Ufficio dell'impresa [REDACTED] all'Albo delle Imprese Artigiane;
- Che la decisione veniva notificata alla [REDACTED] con nota n. 2816 del 7.10.2004, che ne accusava ricevuta in data 9.10.2004
- In data 6.12.2004, i soci accomandatari della [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED], inoltravano ricorso alla Commissione Regionale per l'Artigianato, contestando in fatto, che nella tipologia di impianti soggetti alla applicazione della L. 46/90, rientrano anche i piani di cottura dotati di dispositivo di sicurezza; in diritto, mancata idonea motivazione nonché ampia dissertazione sulla corretta interpretazione delle Leggi 46/90, e 25/96, con postilla finale di allegazione atto costitutivo società [REDACTED], autocertificazione attestante curriculum, con diploma-Medaglia d'oro Camera Commercio conferito a [REDACTED], Diploma Perito Industriale del socio [REDACTED], nota inviata alla [REDACTED];
- in sede di riorganizzazione dell'Ufficio di Segreteria della Commissione Regionale per l'Artigianato, è emerso che il ricorso è rimasto inevaso, pertanto l'Ufficio Osservatorio delle Commissioni Regionale e Provinciali per l'Artigianato, con nota n. 38/A/2838 del 17 aprile 2008, ha chiesto alla Impresa [REDACTED] se vi fosse sussistenza di interesse alla prosecuzione e definizione del ricorso;
- con nota pervenuta al Settore Artigianato in data 26 maggio 2008, acquisita in atti al n. di prot. 38/A/3703, l'impresa predetta, manifestava il proprio interesse alla prosecuzione, richiedendo di essere sentito;
- nella seduta dell'11.6.2008, con atto n. 52, questa Commissione deliberava di richiedere documentazione probatoria al fine di accertare l'effettivo esercizio delle attività di cui alle lett. A,B,C,E art. 1 l. 46/90, nonché diploma di istruzione secondaria superiore del Socio [REDACTED], citato in ricorso e mancante in atti, nonché dimostrazione dell'inserimento di almeno un anno in un'impresa del settore, ai sensi dell'art. 3, lett. b l. 46/90;
- in data 7.7.2008, il Sig. [REDACTED], inviava plico contenente la documentazione;

Ritenuto che:

- non si disconosce che la motivazione della C.P.A., è priva di argomentazioni fondanti di diritto e di fatto a sostegno del rigetto ai sensi dell'art. 2 e 3 commi 1, della L. 241/90;
- il mancato versamento dei diritti di segreteria ed il bollo non possono costituire un elemento di rigetto dell'istanza stessa, potendo e dovendo la Commissione medesima, richiederne l'integrazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. B);
- l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane, così come vantato dal Sig. [REDACTED], nonché il diploma rilasciato dalla Camera di Commercio per l'attività artigiana svolta, di per se non implica il possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90, atteso che dalla visura camerale, risulta che il predetto ha svolto in qualità di artigiano, attività di riparazione meccaniche ed elettroniche non soggette alla legge 46/90;

- la L. n. 46/90, all'art. 3, "requisiti tecnico professionali" prevede al "punto b) diploma di scuola media secondaria superiore conseguito con specializzazione relativa al settore delle attività di cui all'art. 2, comma 1, presso un istituto professionale legalmente riconosciuto, previo un periodo di inserimento, di almeno un anno continuativo, alle dirette dipendenze di una impresa del settore;"
- la L. n. 25/96, art. 6, citato dal Sig. [REDACTED], prevede che "i soggetti ancorché non più iscritti, ... omissis, dimostrino di aver svolto professionalmente l'attività nel corso di periodi pregressi in qualità di titolari di imprese del settore regolarmente iscritte all'albo delle imprese artigiane. Omissis";
- dalla integrazione della documentazione richiesta da questa Commissione, non risulta in nessun modo che il Sig. [REDACTED], abbia svolto e svolge attività di cui alle lettere richieste, atteso che l'assistenza tecnica per piccoli elettrodomestici non costituiscono materia soggetta alla legge 46/90, né che lo stesso, per mancanza di requisiti, possa eseguire lavori di cui alle predette lettere;
- il sig. [REDACTED], socio accomandatario della [REDACTED], oltre al diploma di istruzione secondaria superiore, non ha prodotto alcuna documentazione attestante il suo inserimento, per almeno un anno, in un'impresa del settore, ai sensi dell'art. 3, lee. B) l. 46/90;

PQM

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di respingere il ricorso presentato dalla Ditta [REDACTED], con sede in Brindisi alla Via [REDACTED]
- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio di Segreteria di questa Commissione, a porre in essere quanto necessario ai fini della esecuzione del presente dispositivo.

Ai sensi dell'art. 7 - comma 6 - della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente atto è composto di n. tre facciate.

Il Segretario
(Dott.ssa Grazia Mastrorilli)



Il Presidente
(Dott. Francesco Severo)

